



Barca a vela/Segelboot, 1963, Xilografia/Holzschnitt

La persistenza dell'indagine psicologica attraverso i ritratti, che sono veri e propri sguardi interiori, accenna a sciogliersi prima nelle scene di lavoro (indicativo il tema delle rive del lago e delle barche) e poi in un paesaggio che, attraverso la tecnica dell'acquarello, recupera bellezza e significato in una gamma coloristica sempre ben temperata. Addirittura, con un accenno di delicata poesia là dove lo sguardo dell'artista si posa sulla natura e sui luoghi, ed in particolare su Ascona vista dall'alto, come planando sui tetti ed i campanili quasi per dispensare una leggera carezza.

So, dass die Beharrlichkeit der psychologischen Untersuchung durch die Porträts, die echte innere Blicke sind, zuerst in den Arbeitsszenen (das Thema der Seeufer und Boote ist bezeichnend) und dann in einer Landschaft, die durch die Technik des Aquarells, Schönheit und Bedeutung gewinnt, in einer stets wohltemperierten Farbpalette. Sogar mit einem Hauch zarter Poesie, wo der Blick des Künstlers auf Natur und Orten ruht, insbesondere auf Ascona von oben, als würde er über die Dächer und Glockentürme gleiten, als würde er diese umarmen.



Dialogo in camera/Zwiesprache im Zimmer I, 1918, Xilografia/Holzschnitt

Cosicché, ed ancor più in tempi tormentati come quello che stiamo vivendo, emerge nell'opera di Ignaz Epper un valore intrinseco e non sempre sufficientemente rilevato, che Harald Szeemann ha esemplarmente definito come il “*desiderio di donare più pace al mondo attraverso l'arte della sua anima tormentata*”.

Dalmazio Ambrosioni

Erst recht in unruhigen Zeiten, wie wir sie jetzt erleben, zeichnet sich im Werk von Ignaz Epper ein nicht immer ausreichend hervorgehobener Eigenwert ab, den Harald Szeemann exemplarisch definierte als: „*den Wunsch, der Welt durch die Kunst seiner gequälten Seele mehr Frieden zu geben*“.



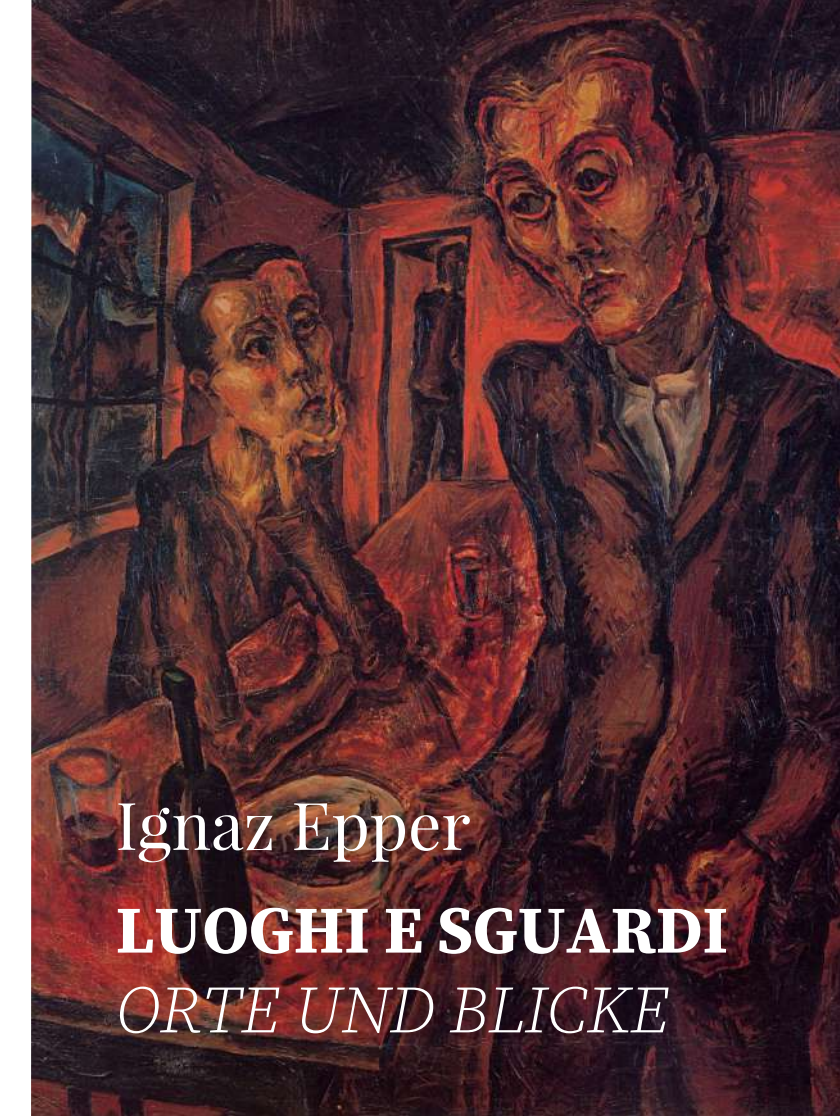
via Carrà dei Nasi, 1 6612 Ascona
091 791 19 42
archivioem@bluewin.ch

  @fondazioneepper



www.fondazioneepper.ch

Foto di Giselda Saletti ©



Ignaz Epper
LUOGHI E SGUARDI
ORTE UND BLICKE

9 aprile - 30 ottobre 2022

9. April - 30. Oktober 2022

FONDAZIONE
Epper
ASCONA



Lago Maggiore, 1918, Gesso colorato/farbige Kreide



Cava di argilla/Lehmgrube, 1925, Disegno a china/ Tuschzeichnung



Camera a Bissone/Zimmer in Bissone, 1917, Gesso colorato/farbige Kreide



Fisarmonicista/Handorgelspieler, 1928, Xilografia a colori/Farbholzschnitt



Archivio della Fondazione Epper, Ascona



Ingresso sede della Fondazione Epper, Ascona

Esponente di primo piano di quell'importante stagione culturale che è stata l'Espressionismo svizzero, Ignaz Epper (San Gallo 1892 – Ascona 1969) inaugura con un'attenta selezione di sue opere la nuova sede della Fondazione Ignaz e Mischa Epper ad Ascona. In questo modo è possibile mostrare al pubblico anche i nuovi spazi espositivi avviando un percorso tanto all'interno della sua dimensione artistica quanto del suo rapporto con il luogo, Ascona, in cui ha scelto di trascorrere la maggior parte della sua vita.

Ein führender Vertreter der wichtigen kulturellen Epoche des Schweizer Expressionismus: Ignaz Epper (St. Gallen 1892 – Ascona 1969) eröffnet, mit einer sorgfältigen Auswahl seiner Werke, den neuen Sitz der Ignaz und Mischa Epper-Stiftung in Ascona. Dank dieser Gelegenheit ist es auch möglich, dem Publikum die neuen Ausstellungsräume zu zeigen, durch die künstlerische Dimension als auch die Beziehung des Künstlers zu Ascona, dem Ort, an dem er den größten Teil seines Lebens verbracht hat.

In copertina: La Coppia/Menschenpaar, 1920, Olio su tela/Oel auf Leinwand
Funambolo/Seiltänzer 1917, Xilografia/Holzschnitt

Il suo sguardo penetrante, la sua forza introspettiva che lo porta ad una lucida, impietosa, ribellistica quanto energica analisi della situazione interiore, umana e sociale, si distende tanto in un campionario di umanità a tratti stretto nell'angoscia, quanto in un succedersi di paesaggi e di vedute in cui si ritrovano sprazzi di serenità.

Sein durchdringender Blick, seine introspektive Kraft, die ihn zu einer klaren, gnadenlosen, rebellischen und energischen Analyse der inneren, menschlichen und sozialen Situation führt, erstreckt sich über eine manchmal geprägte, ängstliche Probe der Menschheit als auch über eine Reihe von Landschaften und Ausblicke, in denen sich ruhige Momente finden können.

La mostra ha uno sviluppo progressivo lungo più d'una sessantina di opere: olio, gessi neri e colorati, xilografie, acquarelli. Muove da una prima sala in cui si concentrano visioni di interni, ritratti ed autoritratti nei quali si conferma la straordinaria perizia espressiva di colui che, a buona ragione, è ritenuto uno dei più grandi pittori e xilografi europei del suo tempo.

Die Ausstellung entwickelt sich über mehr als sechzig Werke: Öl, schwarze und farbige Kreide, Holzschnitte und Aquarelle. Sie beginnt im ersten Raum, in dem sich Visionen von Interieurs, Porträts und Selbstporträts finden, in denen sich die außergewöhnliche Ausdrucksfähigkeit des Künstlers bestätigt, der zu Recht als einer der größten europäischen Maler seiner Zeit gilt.

Si amplia poi al mondo delle relazioni sociali e della realtà esterna, presentata lungo una profonda, contraddittoria ed a tratti minacciosa trasformazione, nella quale emergono però aspetti di convivenza solidale e di sotterranea armonia tra luoghi e personaggi.

Die Ausstellung erweitert sich dann auf die Welt der sozialen Beziehungen und der äußeren Realität, die entlang einer tiefgreifenden, widersprüchlichen und manchmal bedrohlichen Wandlung präsentiert wird, in der jedoch Aspekte solidarischer Koexistenz und unterirdischer Harmonie zwischen Orten und Charakteren auftauchen.